IL PIONIERE — POSTA — DELL'UNITA'

Indirizzare le lettere a «L'AMICO DEL GIOVEDI'» - PIONIERE DELL'UNITA' - Via dei Taurini, 19 - Roma

ATOMINO E I «CAPELLONI»

Caro amico del giovedì, ti scrivo perché non capisco una cosa. Come mai Atomino, il nostro beniamino, è contro i «capelloni»? E agli stessi «capelloni» (nell'ultima storia di Atomino) fate fare una figura da stupidi, da matti, li prendete in giro? Cosa è successo? Il *Pioniere* è l'ultimo giornale dal quale mi aspettavo una cosa del genere. Bisogna rimediare, altrimenti Atomino e Smeraldina da simpaticissimi che erano diventeranno antipatici. Può darsi che non tutti la pensino come me, ma sono certa che la maggioranza dei lettori del *Pioniere* vede con simpatia i «capelloni», che sono spesso in gamba, hanno idee intelligenti e con i loro canti di protesta manifestano per la pace. Fate dunque tornare il *Pioniere* il nostro simpatico giornalino di sempre. *Francesca, Roma.*

Eh, no, cara Francesca, non ci siamo: né Atomino, né il Pioniere sono contro i «capelloni». In «Atomino show», (che è una storia umoristica, non dimenticarlo!) sono stati presi benevolmente in giro sia i «capelloni» che gli «anticapelloni», simboleggiati dai «calvi». E ciò proprio per sdrammatizzare quella che sta diventando una polemica troppo accesa e sproporzionata alla sostanza. Che poi, come te, molti lettori del Pioniere abbiano simpatia per i «capelloni», è vero. Ma credo che i nostri lettori non abbiano automaticamente simpatia per chiunque porti i capelli lunghi, ma per chi ha delle idee giuste e anticonformiste. Perciò, tutta la nostra simpatia va a quei capelloni che — come dici — «sono spesso in gamba, hanno idee intelligenti e che, con i loro canti di protesta, manifestano per la pace». Ma, cara Francesca, non sono solo i «capelloni» ad avere il monopolio di certe idee: conosco un'infinità di giovani che preferiscono andare dal barbiere ed hanno idee simili, e spesso sono ancora più «impegnati». Col che voglio dire che portare solo i capelli lunghi non significa niente: non si giudica la gente dalla lunghezza dei capelli, ma dalle idee che ha in testa. Così, se un capellone ragiona male, per me è uno sciocco come chiunque ragioni male. Alla stessa maniera mi è simpatico il «capellone» che ragiona bene, e giudico sciocco un... «calvo» che ragiona male. Stiamo attenti a questi discorsi: non giudichiamo le apparenze (più o meno «alla moda»), ma la realtà delle persone. Il Pioniere, certo, difende il diritto di portare i capelli come uno crede, ma non è il giornalino dei «capelloni», come non lo è degli «anticapelloni»; è il giornalino dei ragazzi che hanno idee intelligenti e ideali sani. I capelli si divertano a portarli come credono: non è questo il distintivo dell'intelligenza.

ACQUISTI E VENDITE DELLA JUVENTUS

Vorrei sapere quali giocatori ha comprato e venduto la Juventus. *Maurizio Martini, Ravenna.*

I punti deboli della Juventus erano all'attacco: e di conseguenza la campagna acquisti cessioni della società bianconera è stata indirizzata a rafforzare proprio il settore di punta. Così sono stati ceduti Dell'Omodarme (alla Spal), Traspedini (al Foggia) e Da Costa (al Verona); e sono stati invece ingaggiati l'ala Favalli dal Foggia e il centro avanti De Paoli dal Brescia, due giocatori di buon valore anche se il primo è ancora molto giovane ed il secondo invece un po' anziano. Contemporaneamente sono tornati alla Juve per fine prestito gli attaccanti Zigoni (messosi in luce nelle file del Genoa) e Sacco (che ha fornito prove brillanti alla Lazio); per cui in conclusione può dirsi che la Juve ha risolto almeno sulla carta la maggior parte dei suoi problemi

PER UNA APPASSIONATA DI GARE DI NUOTO

Caro Pioniere, desidererei tanto corrispondere con la grande atleta russa Galina Prozumenschikova che — come ho visto alla televisione — ha polverizzato tutti i records mondiali precedenti, ai campionati europei di Utrecht. Infatti sono una appassionata di nuoto e una ardente tifosa della campionessa sovietica. Nel caso fosse possibile mettersi in contatto con lei, in che lingua posso corrispondere? Conosco l'inglese, il francese, ma preferisco l'italiano. Puoi dirmi qualcosa riguardo la salute di Valeri Brumel? Grazie. *Daniela Ciani.*

Se vuoi scrivere a Galina Prozumenschikova devi aspettare ancora qualche giorno perché sono riuscito a procurarmi solo l'indirizzo della sua scuola che è il seguente: Scuola Media numero 3 - Sebastopoli (URSS). Galina, che ha 16 anni, frequenterà questo anno la decima classe. Scrivi in francese o in inglese. Valeri Brumel non si è ancora ristabilito. Si sta sottoponendo, anche se ormai è uscito dall'ospedale, a cure particolari per riattivare i muscoli della gamba ferita. Non si sa ancora se gli sarà possibile, in futuro, tornare a dedicarsi alla sua attività sportiva.

ALCUNE PROPOSTE

Perché in prima pagina non pubblichi racconti partigiani del Vietnam, dell'Algeria, di Cuba? Sicuramente risponderai che è stato già fatto in vari numeri. Ma sono pochi. Si può anche pubblicare un racconto dello sbarco in Normandia, la disfatta tedesca a Stalingrado, o ad El Alamein. Mi spiace che sia terminata l'«Avventurosa storia dell'uomo», che mi ha aiutato a prendere dei buoni voti. *Federico Finozzi, Marsciana.*

Pubblicheremo presto altri racconti partigiani. Sul Vietnam abbiamo pubblicato articoli e anche un breve fumetto. Al riguardo è in preparazione una grossa sorpresa. E' anche imminente una nuova serie scientifica che continuerà «Avventurosa storia dell'uomo», e che sicuramente avrà un eguale successo e sarà utilissima a capire la scienza e la tecnica contemporanee.

UNA RISPOSTA LUNGA E NOIOSA

Vorrei sapere quanti e quali sono tutti gli stati del mondo, compresi principati, granducati, eccetera. E la forma di governo e il capo di stato di ciascuno. Grazie. *Cosimo Greco, Mesagne.*

Secondo le più recenti pubblicazioni, gli stati del mondo (compresi principati, granducati, eccetera) sono 297. Data questa cifra, comprenderai facilmente che elencarteli tutti, aggiungendovi anche la forma di governo e il capo dello stato, mi occuperebbe uno spazio assolutamente inadeguato alle possibilità del nostro e di qualsiasi giornalino. E oltre tutto sarebbe una risposta che penso annoierebbe una gran parte di lettori.

L'amico del giovedì

Nel prossimo numero

DESTINAZIONE INFINITO

un drammatico cineromanzo di fantascienza

Tra due settimane

UNA NUOVA AVVENTURA DI ATOMINO

Una delegazione di ragazzi italiani ha partecipato quest'anno al Campeggio Internazionale dei Pionieri di Sec, in Cecoslovacchia. Al loro rientro i ragazzi si sono dichiarati entusiasti dell'esperienza avuta durante le loro straordinarie vacanze. La foto, scattata a Sec, mostra la delegazione italiana con i rappresentanti dei vari Paesi ospiti del campeggio

LA SCUOLA DELLA MIA FANTASIA

Partecipate tutti alla vostra pagina con un breve scritto I più meritevoli verranno premiati con un bel regalo

Partecipare alla nuova pagina dei lettori è molto facile: basta avere idee e fantasia e descrivere una scuola ideale, fatta come la vorreste voi, una scuola della vostra fantasia.

Provate ad immaginarla: come vorreste che fosse organizzata, quale dovrebbe essere l'orario delle lezioni, quali le materie da studiare, come dovrebbero svolgersi le interrogazioni, come dovrebbero essere assegnati i voti? Vi sarete certamente posti questi e chissà quanti altri interrogativi, fantasticandoci sopra. «Ah, magari la scuola fosse così o cosa...» — Avrete certamente pensato qualche volta — «Ah, poter studiare in questo o in quel modo!». Noi vi chiediamo proprio di raccontarci cosa avete fantasticato.

Costruite perciò con la fantasia la vostra scuola e poi descrivetela succintamente. Mandateci i vostri scritti. Come al solito pubblicheremo e premieremo le opere migliori.

LE MODALITA'

Descrivete brevemente come, secondo voi, dovrebbe essere la scuola ideale, fantasticata da voi.

Scrivete chiaramente il vostro nome, cognome, età e indirizzo.

Mettete il foglio in una busta e indirizzate a PIONIERE DELL'UNITA', via dei Taurini 19 Roma.

I PREMI

Gli autori degli scritti pubblicati saranno premiati con un raro e caratteristico oggetto dell'artigianato russo.

Gli scritti prescelti appariranno sul N. 40, in data 13 ottobre.

Circoli di Amici

NAPOLI

I due Circoli Togliatti e Gramsci hanno deciso di riunirsi entrambi sotto la direzione dell'APN (Associazione Pionieri Napoletani). Hanno chiesto una sede alla FGCI, in via dei Fiorentini, a Napoli. Tutti i Circoli di Napoli e provincia che vogliono unirsi alla Associazione possono rivolgersi a una delle succursali più vicine (Agerola, Castellammare di Stabia, Amalfi, Torre Annunziata, Portici, Gragnano, Napoli, Soccavo).

AGLI AMICI DI OTTOBIANO

Cara Adriana Ruggeri (Circolo Palmiro Togliatti, presso Casa del Popolo, P.zza Italia, Ottobiano, Pavia), abbiamo provveduto alla spedizione delle tessere. Informateci delle attività che vi proponete di realizzare.

AGLI AMICI DI MESAGNE

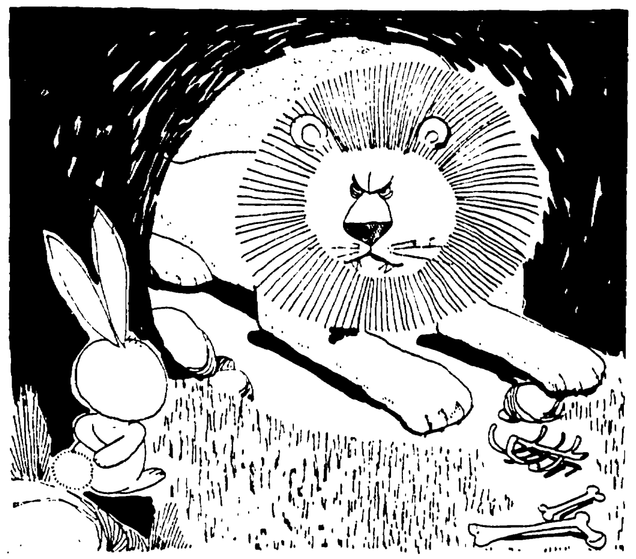
Caro Cosimo (Greco, via Alfieri 35, Mesagne, Brindisi) per rilanciare il Circolo APIT la cosa più importante, come sempre, è ideare delle attività capaci di interessare i vostri amici. Nel numero scorso abbiamo pubblicato in questa rubrica una serie di consigli al riguardo. Quanto al tua amico che risiede in URSS, può aiutarti organizzando uno scambio di corrispondenza con ragazzi sovietici, e magari inviare dei francobolli perché possiate cominciare una collezione «collettiva».

«LA COMUNE» DI TORINO

I Pionieri di Torino (via Principe Amedeo 16) hanno pubblicato un giornalino ciclostilato intitolato «La Comune». E' molto ricco, quasi tutto all'insegna dell'«impegno» (articoli politici, militari, culturali). Ha però anche rubrichine di sport, una fiaba, barzellette, ecc.

Consigliamo tutti i Circoli che stampano dei giornalini di scambiarsi le loro pubblicazioni, sia per stabilire un contatto tra loro, sia per mettere in comune le loro esperienze.

UNA FIABA



Il leone e la lepre

Viveva una volta, su una boscosa altura dell'India, un ferocissimo leone. Era talmente vorace che faceva strage di animali anche quando era sazio. Le povere bestie, che ormai vivevano nel terrore, studiarono cosa fare. Dopo lunghe discussioni, decisero di venire a patti con il tiranno. Si presentarono quindi al leone e gli dissero:

— Noi ti daremo ogni giorno un animale per sfamarti, ma tu devi promettere che cesserai di straziarci.

— Accetto —, disse il leone. — Mi risparmierò la fatica della caccia.

Da quel giorno il leone ebbe sempre l'animale promesso: il «condannato», scelto a sorte, andava rassegnato alla morte, considerando una fortuna esser vissuto in tranquillità fino a quell'ora. Ma quando venne la volta di una vecchia lepre, a questa non sorrideva affatto l'idea di finire sotto i denti dell'odiato sovrano. Era vecchia, va bene, ma non le dispiaceva per nulla continuare a stare in questo mondo. Era necessario escogitare qualcosa. Dopo aver pensato a lungo, si avviò pian piano verso il luogo dove il leone aspettava affamato. Appena la vide, il sovrano ruggì:

— Perché hai tardato tanto? Sono morto di fame.

— La colpa non è mia, — rispose la lepre —. Sono stata trattenuta a forza da un altro leone. A stento ho ottenuto il permesso di venire ad avvertirti, ma ho dovuto giurare che sarei tornata immediatamente la lui.

Furente il leone rispose:

— Allora andiamo immediatamente da lui. Voglio vedere quel furfante: dovrà fare i conti con me.

Si avviarono e la lepre guidò il leone sull'orlo di un pozzo profondo.

—E' laggiù. Guarda!

Il leone guardò e vide la propria immagine riflessa nell'acqua: credette di vedere il prepotente rivale e, pieno d'ira, gli si buttò sopra, e annegò.

Così la piccola lepre, debole ma intelligente, si liberò del leone, forte ma sciocco.

GIOCHI E PASSATEMPI

Cruciverba

ORIZZONTALI: 1) La torre della moschea; 8) Immagini sacre; 9) Ricevuta di Ritorno; 10) La parte di un pagamento; 11) Nome di donna; 12) Andare; 13) La vecchia sigla radiofonica; 14) Negazione; 15) Servono per scrutare in profondità; 16) Istrutte; 17) Ostentazione, alterigia; 19) Guaste, putride; 20) La sigla di Taranto; 21) Città del Piemonte; 22) Dentro il; 23) Un tail senza una t; 24) Una pianta delle conifere; 25) Articolo romanesco; 26) Guardar; 27) Recuperare, ritrovare.

VERTICALI: 1) Sta sulla punta del fucile; 2) Il figlio di Dedalo; 3) Sono sette; 4) La fine della settimana; 5) Monarca; 6) Tre cose o tre persone; 7) Pregare; 11) Una delle caravelle di Colombo; 13) Isole a nord della Sicilia; 15) Topi; 16) Non lunghi; 17) Porre a base; 18) Si sente stando vicino al fuoco; 19) La madre dei Latini; 20) Reggere, mantenere (tr); 22) Li fanno gli uccelli; 24) Segno di moltiplicazione; 26) Venezia sulla targa.

	1	2	3	4	5		6	7
8						■	9	
10					■	11		
12				■	13			
14			■	15				
		16						■
	17						■	18
19						■	20	
21					■	22		
23				■	24			
25			■	26				
27								

SOLUZIONE

ORIZZONTALI: 1) Alminetto; 8) Icone; 9) Bolla; 10) Rate; 11) Pia; 12) Entrare; 13) Ape; 14) No; 15) Sonde; 16) Corte; 17) Boria; 19) Marcite; 20) Taa; 21) Asti; 22) Nel; 23) Tra; 24) Pinete; 25) Re; 26) Vedere; 27) Ripetere.

VERTICALI: 1) Alamo; 2) Icaro; 3) Sono; 4) Alba; 5) Re; 6) Ave; 7) Pregare; 11) Nina; 13) Ischia; 15) Topi; 16) Corte; 17) Porre; 18) Cuocere; 19) Madre; 20) Tenere; 22) Nidi; 24) Per; 26) Via.

Croce magica

Se la soluzione sarà esatta le parole potranno leggersi sia in senso verticale che orizzontale.

1) Lampeggiare; 2) Lo richiedono gli inventori; 3) La città del Piemonte sede della Scuola di Cavalleria; 4) L'Asia Minore.

	1	2	3	4
1				
2				
3				
4				

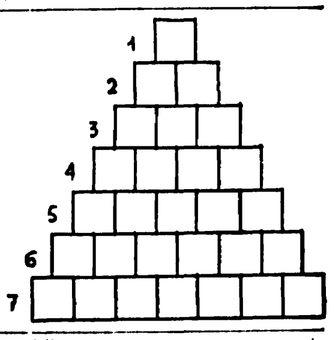
SOLUZIONE

1) Balenare; 2) Brevetto; 3) Torino; 4) Anatolia.

La piramide

Ogni parola è formata dalle lettere della precedente più una.

1) Un Romano; 2) Nota musicale; 3) Negazione assoluta; 4) Si cerca nella pesca; 5) Nome proprio femminile; 6) Uno dei moschettieri; 7) Lo stadio di Genova.



SOLUZIONE

1) E; 2) Mi; 3) Mia; 4) Ramo; 5) Marina; 6) Aramis; 7) Marassi.

Squadra sillabica

Le lettere potranno leggersi sia in senso verticale che orizzontale.

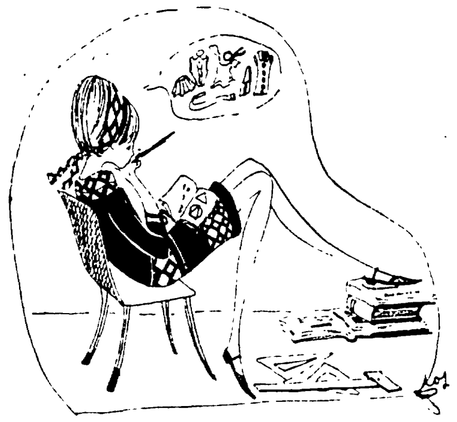
1) Attira il ferro; 2) Ricoprire con lamine; 3) L'anima della matita; 4) Fanno il peso lordo.

	1	2	3	4
1				
2				
3				
4				

SOLUZIONE

1) Calamita; 2) Lamiere; 3) Mina; 4) Tara.

Gli abiti per il ritorno a scuola



Una tunichetta di lana con motivi ornamentali orizzontali. Andrà bene per le più grandicelle. Le maniche sono a tre quarti. La vita è appena segnata. Potrete realizzarla voi stesse se siete brave a lavorare a maglia (punto rasato con motivi jacquard), ma riuscirà altrettanto bene se userete un tessuto di lana morbida e leggera. I colori: castagna e panna; turchese e bianco; grigio e azzurro; rosa e nero; blu e verde.

A destra, tre pezzi — gonna, camicia e casacca — per le più piccole. Gonna e giacca in flanella di lana, camicette in tessuto «Rossella» a quadretti. La gonna ha un profondo «cannone» sul davanti. La casacca è dritta, senza maniche né allacciatura. La camicia è classica, a uomo. I colori: grigio e giallo.

A sinistra, maglione a costine e gonna a lisca di pesce. E' un insieme che andrà bene proprio per tutte, alle elementari e alle medie, l'ideale da indossare sotto il grembiule. Il maglione sarà confezionato in lana shetland e di shetland sarà pure il tessuto della gonna. I colori: grigio e rosso; marrone e giallo; blu e bianco; blu e rosso.